



Comune di Pozzuolo Martesana

Città Metropolitana di
Milano

**RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA E
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO PER
L'ESERCIZIO
2021**

PREMESSA

Il tema del consolidamento dei conti per il controllo della finanza pubblica è uno dei principali aspetti del processo di riforma della pubblica amministrazione, attuato, in modo particolare, con la legge di riforma della contabilità pubblica (L.196/2009 e D. Lgs. 118/2011) e la legge di attuazione del federalismo fiscale (L. 42/2009).

La legge n. 42 del 05/05/2009, in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione all'art. 2 lettera h) – stabilisce che vengano definiti e individuati i principi fondamentali per la redazione dei bilanci consolidati delle regioni e degli enti locali in modo da assicurare trasparenza di informazione in merito ai servizi esternalizzati, con previsione di sanzioni a carico dell'ente in caso di mancato rispetto di tale termine.

Successivamente il Decreto Legislativo del 23/06/2011 n. 118 ha dato disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, adottando schemi comuni di bilancio finanziari, economici e patrimoniali e di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate ed altri organismi controllati”.

Da ultimo la L. 213 del 7/12/2012 ha integrato in materia il TUEL con l'articolo 147 – quater, disponendo che “i risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica”. Inoltre l'art. 233 bis del D. Lgs. 267/2000 prevede che il bilancio consolidato di gruppo sia predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Per gli Enti Locali le modalità di consolidamento dei bilanci con le proprie società partecipate sono definite dal principio contabile allegato n. 4/4 al D. Lgs. 118/2011.

Tale principio prevede la redazione di un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate. In particolare secondo tale principio, il bilancio consolidato deve consentire di sopperire alle carenze informative e valutative del bilancio dell'ente, consentire una migliore pianificazione e programmazione del gruppo e ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica.

È riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio ed è predisposto con riferimento all'area di consolidamento, individuata dall'ente capogruppo con apposito provvedimento, ed approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento, benché il termine sia solo ordinatorio.

Ai sensi dell'articolo 11-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come introdotto dall'articolo 1 del decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, il Comune di Pozzuolo Martesana relativamente all'esercizio 2021 è chiamato alla redazione di un Bilancio Consolidato con i propri enti e organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità e i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato, di cui all'Allegato 4/4; ai sensi dell'art. 147-quater del D.LGS. 267/2000 “i risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica”.

SCOPO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

La redazione del Bilancio consolidato per gli enti locali nasce dalla necessità del Governo centrale di meglio conoscere la natura e controllare la spesa pubblica nel suo complesso allo scopo di consentire la ricostruzione dei flussi delle risorse finanziarie e poterne valutare l'efficacia con riferimento al complesso delle iniziative dell'ente, incluse quelle poste in essere da altri soggetti giuridici, quali gli organismi partecipati.

L'accentuarsi del fenomeno dell'affidamento dei servizi comunali a soggetti terzi, attraverso società a partecipazione pubblica o di proprietà dell'ente locale, induce a esplorare e definire le modalità di rappresentazione dei dati di bilancio di queste gestioni che, diversamente, sfuggirebbero ad una valutazione unitaria.

Il bilancio consolidato può essere quindi definito come strumento per reperire informazioni e conoscere risultati, finalizzato a orientare la pianificazione e la programmazione del “Gruppo” espressa dal Documento Unico di Programmazione e dal bilancio di previsione).

Tra i vantaggi implicati dal Bilancio Consolidato si possono considerare una maggiore trasparenza nei costi dei servizi, una migliore efficienza negli stessi dovuta a una programmazione complessiva del Gruppo, una migliore risposta alla necessità di ricostruzione dei costi dei servizi offerti.

Il bilancio consolidato deve dunque rappresentare uno strumento volto al superamento delle carenze informative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, consentendo così una più corretta e completa rappresentazione delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo.

Esso deve, in ultima analisi, consentire all'ente Capogruppo di disporre di un nuovo strumento gestionale in grado di agevolare un più elevato livello di controlli a livello societario e di tutti quei soggetti in cui si articola il gruppo di cui l'ente è a capo.

Sotto il profilo economico finanziario, invece, il bilancio consolidato deve fornire una visione complessiva delle consistenze patrimoniali e finanziarie, così come del risultato economico, di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'Amministrazione Pubblica.

Il bilancio consolidato è un bilancio che espone la situazione patrimoniale finanziaria e il risultato economico di un gruppo di imprese viste come un'unica impresa, e supera il diaframma rappresentato dalle distinte personalità giuridiche delle imprese del gruppo. Nel bilancio consolidato le singole imprese vengono assimilate a divisioni o filiali di un'unica grande società.

Da ciò derivano due importanti caratteristiche:

a) le singole attività e passività e i singoli componenti del conto economico dell'impresa madre o capogruppo o controllante vanno sommati alle corrispondenti attività e passività e ai corrispondenti componenti del conto economico delle controllate;

b) gli elementi patrimoniali ed economici che hanno natura di reciprocità, e che quindi non hanno rilevanza, ossia non hanno alcun significato quando le società vengono considerate come un'unica impresa, vanno eliminati dal bilancio consolidato, con lo scopo di evidenziare solo i saldi e le operazioni tra il gruppo e i terzi.

Il bilancio consolidato consente pertanto di sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci delle società che detengono rilevanti partecipazioni di maggioranza, ottenere una visione globale delle consistenze patrimoniali finanziarie del gruppo e delle sue variazioni (incluso il risultato economico), misurare tali consistenze e risultati secondo i principi contabili, eliminando gli utili infragruppo non realizzati nei confronti di terzi e assolvere a funzioni essenziali d'informazione; il bilancio consolidato è lo strumento informativo primario di dati patrimoniali, economici e finanziari del gruppo sia verso i terzi che sotto il profilo del controllo di gestione; funzioni che non possono essere assolte dai bilanci separati delle singole società componenti il gruppo.

ELENCO ORGANISMI – G.A.P.

Secondo quanto stabilito dal Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, al paragrafo 3 relativo alle attività preliminari al consolidamento dei bilanci del gruppo considerato, prevede che vengano predisposti due distinti elenchi – oggetto, anche con riferimento a loro aggiornamenti, di approvazione da parte della Giunta Comunale.

A tale scopo, con deliberazione della Giunta Comunale n. 34 del 23/12/2021, aggiornata con la deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 12/05/2022, si è proceduto all'approvazione degli elenchi degli enti ricompresi nel Gruppo Amministrazione Pubblica "Comune di Pozzuolo Martesana" e di quelli ricompresi nel perimetro di consolidamento del medesimo Gruppo.

All'interno del **PRIMO ELENCO** si identificano gli enti, le aziende e le società che compongono il cosiddetto **"gruppo amministrazione pubblica"**, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese.

Il **"gruppo amministrazione pubblica"** risulta costituito da:

1) organismi strumentali, costituiti da eventuali articolazioni organizzative della capogruppo;
2) enti strumentali controllati, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha:

- a) il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- b) il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione e alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
- c) la maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione e alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- d) l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
- e) un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie (i contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante);

- 3) enti strumentali partecipati, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al precedente punto 2;
- 4) società controllate, nei cui confronti la capogruppo ha:
- il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
 - il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante (i contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante);
- 5) società partecipate, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione.

È necessario, inoltre, verificare che il controllo esercitato dal Comune (che sia di "diritto", di "fatto" o "contrattuale") sia rilevante anche nei casi in cui non sia presente legame di partecipazione diretta o indiretta al capitale delle controllate, che in fase di prima applicazione non siano considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile e che enti e società del "gruppo amministrazione pubblica" possano non essere ricompresi nel perimetro di consolidamento del bilancio in considerazione dell'irrelevanza, cioè nel caso in cui i rispettivi bilanci presentino una incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo, con specifico riferimento al totale dell'attivo, al patrimonio netto e al totale dei ricavi caratteristici;

In applicazione al *Principio contabile* citato è stato predisposto l'elenco concernente gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica riportato nelle seguenti tabelle.

ND	Denominazione	Classificazione	% di partecipazione	GAP (SI/NO)
1	AFOL METROPOLITANA – Azienda Speciale - Agenzia per la formazione - Milano	Ente Strumentale partecipato	0,33%	SI
2	CEM AMBIENTE Spa	Società partecipata	1,517%	SI
3	FARCOM S.r.l.	Società partecipata	4,91%	SI
4	CAP HOLDING S.p.a.	Società partecipata	0,3004%	SI

ELENCO DEGLI ORGANISMI INCLUSI NEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

Tra le società e gli organismi identificati, si è proceduto a definire l'**ELENCO 2** evidenziando gli enti, le aziende e le società del gruppo compresi nel bilancio consolidato tenendo conto di diverse considerazioni.

ND	Denominazione	Classificazione	% di partecipazioni	Consolidamento (SI/NO)	Metodo consolidamento
1	AFOL METROPOLITANA – Azienda Speciale - Agenzia per la formazione - Milano	Ente Strumentale partecipato	0,33%	NO	--
2	CEM AMBIENTE Spa	Società partecipata	1,517%	SI	Proporzionale
3	FARCOM S.r.l.	Società partecipata	4,91%	SI	Proporzionale
5	CAP HOLDING S.p.a.	Società partecipata	0,3004%	SI	Proporzionale

METODOLOGIA DI CONSOLIDAMENTO ADOTTATA

Per la redazione del bilancio consolidato esistono due metodi di consolidamento:

1. Il metodo di consolidamento proporzionale: tale metodo consiste nel sommare tra loro, per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati, i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri) emergenti dai bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili e procedendo alle rettifiche relative alle “**operazioni infragruppo**”.
2. Il metodo di consolidamento integrale: è il metodo da utilizzare per procedere all’aggregazione di bilanci di società, enti ed organismi facenti parte del medesimo gruppo e sottoposti al controllo di una sola società controllante. Consiste nell’inclusione integrale delle attività e delle passività dell’impresa controllata nel bilancio consolidato. Tale metodo prevede che gli elementi patrimoniali ed economici dei bilanci di società, enti ed organismi inclusi nell’area di consolidamento ed il bilancio del Comune siano sommati tra loro. Operativamente, con il metodo integrale, vengono sommati i valori delle voci dei singoli bilanci delle realtà comprese nell’area di consolidamento. Con il metodo integrale si prevede, inoltre, che le interessenze dei terzi vengano evidenziate nel Patrimonio Netto in una voce a sé denominata “capitale e riserve di terzi”. Analogamente gli utili di spettanza di terzi sono rappresentati in una voce separata dall’utile di gruppo e con la specifica denominazione di “Utili di spettanza di terzi”.

Per il bilancio consolidato 2021 il Comune di Pozzuolo Martesana ha applicato **il metodo di consolidamento proporzionale**.

I CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione delle attività e passività patrimoniali sono previsti dai nuovi principi della contabilità economico patrimoniale di cui all’allegato 4/3 del D.LGS 118/2011.

Nella redazione del bilancio le partecipate, dirette e indirette, hanno applicato la normativa prevista dagli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile.

I criteri di valutazione utilizzati a tal fine sono quelli approvati attraverso i Principi contabili emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in particolare i n. 12, 13, 14, 15, 16, 18, 19, 20, 21, 24 e 25.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell’attività.

Più in dettaglio i criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio consolidato sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni Immateriali: sono state iscritte al costo storico di acquisizione comprensivo di eventuali oneri accessori ed esposte al netto dei relativi ammortamenti. Le immobilizzazioni immateriali vengono svalutate qualora il valore delle stesse risulti durevolmente inferiore alla possibilità economica di utilizzazione. Il valore delle stesse è ripristinato se vengono meno le ragioni che ne hanno determinato la svalutazione.

Immobilizzazioni Materiali: sono iscritte a bilancio al costo di acquisto o di costruzione, comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione, al netto dei corrispondenti fondi di ammortamento. Per il Comune di Pozzuolo Martesana i beni demaniali acquisiti prima dell’entrata in vigore del D.LGS. 77/95 sono esposti al valore del residuo debito dei mutui ancora in estinzione, mentre quelli acquisiti successivamente all’entrata in vigore del predetto D. Lgs. 77/95 sono valutati al costo d’acquisizione o di realizzazione. Gli ammortamenti sono stati calcolati secondo le aliquote indicate nel principio contabile sperimentale applicato alla contabilità economico-patrimoniale da parte del Comune di Pozzuolo Martesana ed in base alle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica utile dei beni, come previsto dal Codice Civile, da parte delle partecipate.

Infatti i cespiti oggetto di ammortamento hanno caratteristiche differenti in relazione alle specifiche attività a cui sono funzionali; pertanto si è ritenuto di mantenere inalterati i criteri di valutazione specifici, senza rendere omogenei gli accantonamenti ai fondi ammortamenti per le medesime tipologie di beni.

Si ritiene, in questo caso, la deroga al principio di uniformità dei criteri di valutazione maggiormente idonea a perseguire l’obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta.

Immobilizzazioni Finanziarie – Partecipazioni: le partecipazioni sono state valutate con il metodo del patrimonio netto.

Immobilizzazioni Finanziarie – Crediti Immobilizzati: i crediti immobilizzati sono iscritti a bilancio al loro valore nominale.

Disponibilità liquide: sono iscritte a bilancio al loro valore nominale.

Crediti: sono iscritti a bilancio al netto del fondo svalutazione crediti, opportunamente ricalcolato ed accantonato con concetto di prudenza e tenuto conto del presumibile valore di realizzo dei crediti medesimi

Debiti: sono stati iscritti a bilancio al loro valore nominale.

Ratei e risconti: i ratei e risconti, attivi e passivi, sono stati determinati secondo il criterio della competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze: sono state valutate al minor valore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di realizzo presumibile dal mercato.

Fondi per rischi e oneri: sono stanziati per coprire oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio, o alla data di formazione del bilancio, non erano determinabili in ammontare preciso. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Costi e Ricavi: i costi ed i ricavi sono iscritti in base al criterio della competenza economica e temporale.

Imposte sul reddito: le imposte correnti sono determinate sulla base del reddito fiscalmente imponibile calcolato in conformità alle disposizioni della normativa fiscale vigente. Per il Comune di Pozzuolo Martesana le imposte sono sostanzialmente rappresentate dall'IRAP sulle spese di personale, oltre ad altre imposte indirette quali IVA, imposte di bollo, imposta di registro.

Si precisa, prima di analizzare le singole operazioni di consolidamento poste in essere, come i movimenti infragruppo non riguardino direttamente il singolo Comune bensì l'Unione di Comuni Lombarda Adda Martesana (d'ora in poi, *breviter*, UCLAM) a cui sono state trasferite tutte le funzioni. Le stesse pertanto non risultano iscritte nella contabilità del Comune di Pozzuolo Martesana ma in quella UCLAM. Per questa ragione si è deciso di individuare nonché estrapolare dal bilancio UCLAM le operazioni *de quibus* riguardanti il Comune affinché la rappresentazione del risultato del G.A.P. risulti più completa e trasparente.

Operazioni di Consolidamento con la società CEM Ambiente S.p.A.

Eliminazione della quota di partecipazione che il Comune di POZZUOLO MARTESANA detiene con la società partecipata.

Il Comune di Pozzuolo Martesana possiede una quota di partecipazione in CEM Ambiente S.p.A, S.p.A. pari al 1,517% del patrimonio netto.

Ai fini del consolidamento si è proceduto ad eliminare:

- Dallo Stato Patrimoniale Attivo del Comune di Pozzuolo Martesana, la quota di partecipazione di euro 252.523,55 iscritta nelle immobilizzazioni finanziarie, voce B IV 1 b. Tale valore non è stato determinato con il metodo del patrimonio netto, ma applicando la percentuale di partecipazione al fondo di dotazione (capitale sociale) della società.
- Dalla Stato Patrimoniale Passivo della CEM Ambiente S.p.A., la quota di partecipazione del Comune di Pozzuolo Martesana pari ad euro 790.283,84, calcolato applicando la percentuale di partecipazione all'intero Patrimonio Netto, al netto dell'utile d'esercizio 2021.

Poiché il costo della partecipazione è inferiore al corrispondente valore della frazione di patrimonio della società partecipata, si determina una differenza negativa di consolidamento, pari ad euro -537.760,29 (252.523,55 – 790.283,84), da contabilizzare nel patrimonio netto consolidato tra le riserve di consolidamento (voce A II f)

ELIMINAZIONI DEI RAPPORTI INFRAGRUPPO

Tra il Comune di Pozzuolo Martesana e la CEM Ambiente S.p.A esistono i seguenti rapporti infragruppo:

1. Il Comune di Pozzuolo Martesana vanta entrata per proventi Conai dalla CEM Ambiente S.p.A. per euro 69.812,55, di cui 30.892,05 non riscossi al 31/12/2021.

Ai fini del consolidamento si è proceduto ad eliminare:

- Dal Conto Economico del Comune di Pozzuolo Martesana, dalla voce A 8, il ricavo per euro 1.059,06 (dato da 69.812,55 *1,517%).
- Dal Conto Economico della CEM Ambiente S.p.A., dalla voce B 10, il costo per euro 1.059,06 (dato da 69.812,55 *1,517%).
- Dallo Stato Patrimoniale Attivo del Comune di Pozzuolo Martesana, dalla voce C II 4 c, il credito per euro 468,63 (dato da 30.892,05 *1,517%).
- Dalla Stato Patrimoniale Passivo della CEM Ambiente S.p.A., dalla voce D 5 d, il debito per euro 468,63 (dato da 30.892,05 *1,517%).

2. Il Comune di Pozzuolo Martesana vanta un credito dalla CEM Ambiente S.p.A. per euro 246,40 relativo a fattura 2021 per smaltimento pneumatici, non riscosso al 31/12/2021.

Ai fini del consolidamento si è proceduto ad eliminare:

- Dal Conto Economico del Comune di Pozzuolo Martesana, dalla voce A 4 c, il ricavo per euro 3,74 (dato da 246,40 *1,517%).
- Dal Conto Economico della CEM Ambiente S.p.A., dalla voce B 10, il costo per euro 3,74 (dato da 246,40 *1,517%).
- Dallo Stato Patrimoniale Attivo del Comune di Pozzuolo Martesana, dalla voce C II 3, il credito per euro 3,74 (dato da 246,40 *1,517%).
- Dalla Stato Patrimoniale Passivo della CEM Ambiente S.p.A., dalla voce D 2, il debito per euro 3,74 (dato da 246,40 *1,517%).

3. Il Comune di Pozzuolo Martesana vanta un credito dalla CEM Ambiente S.p.A. per euro 850,00 inerente a penalità contrattuali per gli anni 2017 e 2018, non riscosso al 31/12/2021

Ai fini del consolidamento si è proceduto ad eliminare:

- Dallo Stato Patrimoniale Attivo del Comune di Pozzuolo Martesana, dalla voce C II 4 c, il credito per euro 12,89 (dato da 850,00 *1,517%).
- Dalla Stato Patrimoniale Passivo della CEM Ambiente S.p.A., dalla voce D 5 d, il debito per euro 12,89 (dato da 850,00 *1,517%).

4. Il Comune di Pozzuolo Martesana ha un costo per la gestione dei rifiuti nei confronti della CEM Ambiente S.p.A. per euro 866.430,66, di cui 98.484,39 (89.694,90 + 8.923,42 – 133,39) ancora da pagare al 31/12/2021.

Ai fini del consolidamento si è proceduto ad eliminare:

- Dal Conto Economico del Comune di Pozzuolo Martesana, dalla voce B 10, il costo per euro 13.143,75 (dato da 866.430,66 *1,517%).
- Dal Conto Economico della CEM Ambiente S.p.A., dalla voce A 4 c, il ricavo per euro 13.143,75 (dato da 866.430,66 *1,517%).
- Dallo Stato Patrimoniale Passivo del Comune di Pozzuolo Martesana, dalla voce D 2, il debito per euro 1.494,02 (dato da 98.484,39 *1,517%).
- Dalla Stato Patrimoniale Attivo della CEM Ambiente S.p.A., dalla voce C II 3, il credito per euro 1.494,02 (dato da 98.484,39 *1,517%).

Operazioni di Consolidamento con la società CAP Holding S.p.A.

Eliminazione della quota di partecipazione che il Comune di POZZUOLO MARTESANA detiene con la società partecipata.

Il Comune di Pozzuolo Martesana possiede una quota di partecipazione in CAP Holding S.p.A. pari al 0,3004% del patrimonio netto.

Ai fini del consolidamento si è proceduto ad eliminare:

- Dallo Stato Patrimoniale Attivo del Comune di Pozzuolo Martesana, la quota di partecipazione di euro 1.716.430,89 iscritta nelle immobilizzazioni finanziarie, voce B IV 1 b. Tale valore non è stato determinato con il metodo del patrimonio netto, ma applicando la percentuale di partecipazione al fondo di dotazione (capitale sociale) della società.
- Dalla Stato Patrimoniale Passivo della CAP Holding S.p.A., la quota di partecipazione del Comune di Pozzuolo Martesana pari ad euro 2.465.996,63, calcolato applicando la percentuale di partecipazione all'intero Patrimonio Netto, al netto dell'utile d'esercizio 2021.

Poiché il costo della partecipazione è inferiore al corrispondente valore della frazione di patrimonio della società partecipata, si determina una differenza negativa di consolidamento, pari ad euro -749.565,74 (1.716.430,89 – 2.465.996,63), da contabilizzare nel patrimonio netto consolidato tra le riserve di consolidamento (voce A II f)

ELIMINAZIONI DEI RAPPORTI INFRAGRUPPO

Tra il Comune di Pozzuolo Martesana e la CAP Holding S.p.A. esistono i seguenti rapporti infragruppi:

1. Il Comune di Pozzuolo Martesana vanta un credito dalla CAP Holding S.p.A. per euro 53,12 relativo a corrispettivi civili 2021, non riscosso al 31/12/2021.

Ai fini del consolidamento si è proceduto ad eliminare:

- Dal Conto Economico del Comune di Pozzuolo Martesana, dalla voce A 4 a, il ricavo per euro 0,16 (dato da 53,12 *0,3004%).
- Dal Conto Economico della CAP Holding S.p.A., dalla voce B11, il costo per euro 0,16 (dato da 53,12 *0,3004%).
- Dallo Stato Patrimoniale Attivo del Comune di Pozzuolo Martesana, dalla voce C II 3, il credito per euro 0,16 (dato da 53,12 *0,3004%).
- Dalla Stato Patrimoniale Passivo della CAP Holding S.p.A., dalla voce D 2, il debito per euro 0,16 (dato da 53,12 *0,3004%).

2. Il Comune di Pozzuolo Martesana ha costi per utenze verso la CAP Holding S.p.A per euro 21.384,30, di cui 7.175,74 non pagati al 31/12/2021.

Ai fini del consolidamento si è proceduto ad eliminare:

- Dal Conto Economico del Comune di Pozzuolo Martesana, dalla voce B 10, il costo per euro 64,24 (dato da 21.384,30 *0,3004%).
- Dal Conto Economico della CAP Holding S.p.A, dalla voce A 8, il ricavo per euro 64,24 (dato da 21.384,30 *0,3004%).
- Dallo Stato Patrimoniale Passivo del Comune di Pozzuolo Martesana, dalla voce D 2, il debito per euro 21,56 (dato da 7.175,74 *0,3004%).
- Dalla Stato Patrimoniale Attivo CAP Holding S.p.A, dalla voce C II 4 c, il credito per euro 21,56 (dato da 7.175,74 *0,3004%).

Operazioni di Consolidamento con la società Far.Com S.r.l.

Eliminazione della quota di partecipazione che il Comune di POZZUOLO MARTESANA detiene con la società partecipata.

Il Comune di Pozzuolo Martesana possiede una quota di partecipazione in Far.Com S.r.l. pari al 4,91% del patrimonio netto.

Ai fini del consolidamento si è proceduto ad eliminare:

- Dallo Stato Patrimoniale Attivo del Comune di Pozzuolo Martesana, la quota di partecipazione di euro 6.383,00 iscritta nelle immobilizzazioni finanziarie, voce B IV 1 b. Tale valore non è stato determinato con il metodo del patrimonio netto, ma applicando la percentuale di partecipazione al fondo di dotazione (capitale sociale) della società.
- Dalla Stato Patrimoniale Passivo della Far.Com S.r.l., la quota di partecipazione del Comune di Pozzuolo Martesana pari ad euro 26.639,79, calcolato applicando la percentuale di partecipazione all'intero Patrimonio Netto, al netto dell'utile d'esercizio 2021.

Poiché il costo della partecipazione è inferiore al corrispondente valore della frazione di patrimonio della società partecipata, si determina una differenza negativa di consolidamento, pari ad euro -20.256,79 (6.383,00 – 26.639,79), da contabilizzare nel patrimonio netto consolidato tra le riserve di consolidamento (voce A II f)

b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Altri depositi bancari e postali	14.475,12	19.770.230,00	0,00	34.716.156,00	0,00	1.214.273,00	0,00	478.297,65
3	Denaro e valori in cassa	0,00	4.543,00	0,00	12.555,00	0,00	86.333,00	0,00	4.345,58
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale disponibilità liquide	3.098.235,71	19.774.773,00	0,00	34.728.711,00	0,00	1.300.606,00	0,00	3.566.403,82
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	4.795.965,50	40.520.846,00	-1.979,28	338.014.141,00	-21,72	4.049.160,00	-3.790,46	6.619.083,51
	D) RATEI E RISCONTI								
1	Ratei attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Risconti attivi	0,00	83.564,00	0,00	8.865.588,00	0,00	133.646,00	0,00	34.461,91
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	0,00	83.564,00	0,00	8.865.588,00	0,00	133.646,00	0,00	34.461,91
	TOTALE DELL'ATTIVO	34.273.982,72	83.131.392,00	254.502,83	1.247.846.042,00	1.716.452,61	6.161.110,00	10.173,46	37.604.997,05

Ammontare dei compensi di amministratori e sindaci per lo svolgimento di tali funzioni nell'impresa capogruppo e anche in altre imprese incluse del consolidato

Gli importi dei compensi attribuiti agli amministratori e sindaci, cumulativamente per ciascuna categoria, per lo svolgimento delle rispettive funzioni nell'impresa capogruppo ed in altre imprese incluse nel consolidamento, risultano così determinati:

	AMMINISTRATORI	SINDACI	ORGANISMO DI VIGILANZA / REVISIONE LEGALE O SOCIETA' DI REVISIONE
COMUNE DI POZZUOLO MARTESANA	€ 69.547,08	-	-
CEM AMBIENTE S.P.A.	€ 32.809,00	€ 59.789,00	€ 19.800,00
FAR. COM. S.R.L.	€ 23.200,00	€ 5.500,00	€ 20.000,00
CAP HOLGIN S.P.A.	€ 231.765,00	€ 136.743,00	€ 104.517,00

VALUTAZIONI FINALI DELLA NOTA INTEGRATIVA

Le operazioni con le partecipate sono legate principalmente all'erogazione di servizi regolati dai contratti di servizio pubblico.

I rapporti sopradescritti consentono l'acquisizione di vantaggi originati dall'uso di servizi e competenze dall'esercizio di sinergie di gruppo tra cui si rilevano, principalmente, l'erogazione di prestazioni professionali e di servizi nonché la gestione di servizi comuni.

Le operazioni con parti correlate sono concluse nel rispetto della normativa vigente e nell'interesse dei cittadini.

Il presente bilancio consolidato, composto dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economia. Si rileva la corrispondenza tra le risultanze delle scritture contabili dell'Ente consolidate con i Bilanci del partecipato tenuto conto delle rettifiche apportate conformemente a quanto statuito al principio contabile 4/4 del D.Lgs. 118/2011 s.m.i.

Il Responsabile del Settore Finanziario e Risorse Umane
Dott.ssa Cristina Micheli
documento sottoscritto digitalmente